

CORRIERE ISTRIANO

ABONAMENTI: Per l'Italia e Colonia: Anno Lire 35, Semestre Lire 17, Trimestre Lire 14; Estero Lire 120 - Pagamento anticipato - Un numero cent. 20 - UFFICI di Redazione e Amministrazione Via S. Margherita N. 40 - TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 200 - Amministrazione N. 152

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INDEBOLZIONI: Per ann. d'abbonamento (postale) Lire 11; Finanziaria, occasionale Lire 2; Cronaca L. 3 - Avvisi Economici: Tariffa in base alle rubriche; Concessionario esclusivo Ufficio Pubblicità E. BAGNINI - Via Virvato N. 10 - Milano (113)

Per l'avvenire della stirpe

Con le importanti decisioni assunte dal Gran Consiglio sul problema demografico, le decisioni che sono interpretative di quelle assunte nella prima seduta, il massimo Organo del Regime ha voluto che ogni atto di efficacia pratica, alla luce dell'attuale situazione, dal Duce al popolo italiano subito dopo il vittorioso compimento dell'impressionante operazione di vita della Nazione sul piano imperiale. Il nuovo piano per lo sviluppo degli armamenti, la mobilitazione addizionale di tutti gli italiani dai 18 ai 55 anni, le direttive per il raggiungimento della piena autonomia economica del paese costituiscono infatti altrettante misure di vitale importanza del potenziale bellico dell'Italia, onde comminarlo in pieno alle nuove esigenze ad ai nuovi compiti commessi alla fondazione dell'Impero. Né gli italiani devono rassegnarsi, né gli altri illudersi che l'impero italiano possa rimanere una pura definizione verbale, come per circa un secolo rimase tale la nozione dell'Italia quale Grande Potenza europea. Se la politica e gli armamenti italiani tendono a rivitalizzare i rapporti di potenza nel mondo di un tempo, prima che l'Italia fascista affrontasse vittoriosamente la coalizione sanzionista e si conquistasse un Impero, non vanno ormai fatalmente impregnati a conservare a qualsiasi prezzo le posizioni raggiunte; e non solo quelle dell'Africa Orientale, ma anche quelle del Mediterraneo e dell'Europa; a mantenerle e a svilupparle sempre più.

Con le importanti decisioni assunte dal Gran Consiglio sul problema demografico, le decisioni che sono interpretative di quelle assunte nella prima seduta, il massimo Organo del Regime ha voluto che ogni atto di efficacia pratica, alla luce dell'attuale situazione, dal Duce al popolo italiano subito dopo il vittorioso compimento dell'impressionante operazione di vita della Nazione sul piano imperiale. Il nuovo piano per lo sviluppo degli armamenti, la mobilitazione addizionale di tutti gli italiani dai 18 ai 55 anni, le direttive per il raggiungimento della piena autonomia economica del paese costituiscono infatti altrettante misure di vitale importanza del potenziale bellico dell'Italia, onde comminarlo in pieno alle nuove esigenze ad ai nuovi compiti commessi alla fondazione dell'Impero. Né gli italiani devono rassegnarsi, né gli altri illudersi che l'impero italiano possa rimanere una pura definizione verbale, come per circa un secolo rimase tale la nozione dell'Italia quale Grande Potenza europea. Se la politica e gli armamenti italiani tendono a rivitalizzare i rapporti di potenza nel mondo di un tempo, prima che l'Italia fascista affrontasse vittoriosamente la coalizione sanzionista e si conquistasse un Impero, non vanno ormai fatalmente impregnati a conservare a qualsiasi prezzo le posizioni raggiunte; e non solo quelle dell'Africa Orientale, ma anche quelle del Mediterraneo e dell'Europa; a mantenerle e a svilupparle sempre più.

Con le importanti decisioni assunte dal Gran Consiglio sul problema demografico, le decisioni che sono interpretative di quelle assunte nella prima seduta, il massimo Organo del Regime ha voluto che ogni atto di efficacia pratica, alla luce dell'attuale situazione, dal Duce al popolo italiano subito dopo il vittorioso compimento dell'impressionante operazione di vita della Nazione sul piano imperiale. Il nuovo piano per lo sviluppo degli armamenti, la mobilitazione addizionale di tutti gli italiani dai 18 ai 55 anni, le direttive per il raggiungimento della piena autonomia economica del paese costituiscono infatti altrettante misure di vitale importanza del potenziale bellico dell'Italia, onde comminarlo in pieno alle nuove esigenze ad ai nuovi compiti commessi alla fondazione dell'Impero. Né gli italiani devono rassegnarsi, né gli altri illudersi che l'impero italiano possa rimanere una pura definizione verbale, come per circa un secolo rimase tale la nozione dell'Italia quale Grande Potenza europea. Se la politica e gli armamenti italiani tendono a rivitalizzare i rapporti di potenza nel mondo di un tempo, prima che l'Italia fascista affrontasse vittoriosamente la coalizione sanzionista e si conquistasse un Impero, non vanno ormai fatalmente impregnati a conservare a qualsiasi prezzo le posizioni raggiunte; e non solo quelle dell'Africa Orientale, ma anche quelle del Mediterraneo e dell'Europa; a mantenerle e a svilupparle sempre più.

L'incremento demografico nei capoluoghi di Provincia nel 1936

ROMA, 4 marzo

Ecco i dati provvisori relativi ai nati vivi per ogni mille abitanti nel 1936, nei Comuni capoluoghi di provincia:

1) Ancona 36,8; 2) Litoria 35,2; 3) Palermo 34,9; 4) Foggia 32,8; 5) Berr-22,2; 6) Nuoro 32,2; 7) Zara 31,5; 8) Taranto 31,5; 9) Cosenza 31,10; Avellino 30,9; 11) Brindisi 29,9; 12) Calanzano 28,8; 13) Benevento 28,7; 14) Frosinone 28,2; 15) Cagliari 28; 16) Agrigento 27,1; 17) Sassari 26,8; 18) Reggio Calabria 26,7; 19) Campobasso 26,8; 20) Catania 26,5; 21) Caltanissetta 26,4; 22) Teramo 26,2; 23) Lecco 25,2; 24) Enna 25,2; 25) Palermo 25,1; 26) Salerno 25; 27) Bergamo 24,9; 28) Chieti 24,9; 29) Napoli 24,9; 30) Rovigo 24,9; 31) Massa 24,1; 32) Udine 23,9; 33) Ascoli Piceno 23,9; 34) Pescara 23,8; 35) Aosta 23,4; 36) Brescia 23,3; 37) Treviso 23,1; 38) Siracusa 23,3; 39) Rieti 22,9; 40) Trapani 22,9; 41) Aquila 22,8; 42) Modena 22,3; 43) Grosseto 22,2; 44) Bolzano 22,1; 45) Padova 21,9; 46) Roma 21,8; 47) Macerata 20,7; 48) Pavia 20,6; 49) Parma 20,2; 50) Mantova 20,0; 51) Verona 19,8; 52) Arezzo 19,8; 53) Cuneo 19,3; 54) Sondrio 19,3; 55) Belluno 19,2; 56) Varese 19,0; 57) Perugia 19,0; 58) Cremona 18,9; 59) Fiume 18,9; 60) Vicenza 18,8; 61) Viterbo 18,9; 62) Pella 18,3; 63) Pisa 18,3; 64) Ferrara 17,9; 65) Gorizia 17,7; 66) Piacenza 17,6; 67) Pesaro 17,6; 70) Trono 17,2; 69) Ancona 17,0; 72) Lucca 17,0; 73) Forlì 16,9; 74) Vercelli 16,7; 75) Livorno 16,7; 76) Pistoia 16,7; 77) La Spezia 16,5; 78) Modena 16,5; 79) Terni 16,5; 80) Trapani 16,5; 81) Novara 16,1; 82) Milano 14,4; 83) Bologna 14,2; 84) Ravenna 14,1; 85) Siena 14,1; 86) Trieste 13,9; 87) Torino 13,7; 88) Savona 13,7; 89) Firenze 13,3; 91) Imperia 13,0; 91) Asti 12,5; 92) Genova 12,5; 93) Alessandria 11,9; 94) Como 9,3.

Un volo di allenamento del Duce

Lanci di prova con bombe sopra un bersaglio situato in mezzo al lago di Bracciano

ROMA, 4 marzo

Il Duce si è recato oggi all'aeroporto di Littoria per compiere un volo di allenamento sul suo apparecchio da bombardamento. Partito alle 14,25, si dirigeva sulla zona di Circeo, sorvolando Littoria, Terracina, Sabaudia ed Ardea. Recavasi quindi sul lago di Bracciano, ove effettuava alcuni lanci di prova con bombe sopra un bersaglio situato in mezzo al lago.

Il Duce, proseguendo la navigazione in condizioni di tempo non favorevoli, atterrava alle 16,45 al Littoriale, rientrando a Palazzo Venezia.

La ripresa dei traffici fra l'Italia e la Romania

La conclusione delle trattative e la firma degli accordi commerciali

ROMA, 4 marzo

Si sono chiuse in questi giorni le trattative commerciali con la Romania, fra la Delegazione Italiana, presieduta da S.E. il sen. Amodeo Giannini, e quella romana presieduta da S.E. il Ministro plenipotenziario sig. Giovanni Lugojani, assistito dal consigliere commerciale prof. Eugenio Pom e da altri delegati ed esperti.

Con gli accordi di carattere commerciale italo-romeni, firmati il 3 corrente, sono state concretate le norme atte a consentire la ripresa dei traffici fra i due Paesi, in modo da tener conto degli interessi reciproci, e far sì che l'accordo di pagamento possa funzionare regolarmente. Gli accordi resteranno in vigore per un semestre, a partire dal 1. gennaio 1937 e, salvo denuncia due mesi prima della loro scadenza, saranno facilmente prorogati di semestre in semestre. Gli atti firmati dal Ministro Giannini e da S.E. Lugojani, riguardano particolarmente:

1. Accordo commerciale;
2. Accordo per regolare i pagamenti;
3. Accordo per liquidare i debiti commerciali anteriori al 18 luglio 1936;
4. Accordo per ridurre la tassa di successione per i legati a favore di Enti di cultura, educazione ed istruzione in ambedue i Paesi al 5 per cento.

In particolare l'accordo commerciale stabilisce che l'importazione nei rispettivi Paesi sarà regolata dalle norme in vigore in ciascuno di essi. Sono stati tuttavia fissati dei contingenti in favore dell'importazione in ciascuno dei due Paesi di merci originarie e provenienti dall'altro. Tali contingenti che riguardano tutte le principali merci che hanno per il passato formato oggetto dell'intercambio commerciale e anche prodotti nuovi che interessano l'economia dei due Paesi, sono stati fissati con molta larghezza, tanto che, mentre il volume degli scambi italo-romeni nel I semestre 1933 era stato di 137 milioni e nel corrispondente periodo del 1934 di 100 milioni, per il primo semestre dell'anno in corso è previsto per oltre 300 milioni di lire. Le principali merci che si potranno importare dall'Italia in Romania, in base a contingenti speciali, sono bovini, maiali, pollame, grano, granturco, legumi secchi, prugno secco, lardo o strutto, semi oleosi, lacrima, olii minerali, cellulosa. Le merci non espressamente previste nell'accordo potranno essere importate nella misura del 50 per cento delle importazioni nel corrispondente semestre del 1934 secondo il regime fissato per ciascuna merce (bolletta o licenza ministeriale). Fanno tuttavia eccezione i bolloni, per i quali i contingenti sono previsti speciali contingenti o che pertanto dovranno essere immessi secondo il regime della licenza ministeriale.

Per l'importazione di merci italiane in Romania, sono previsti contingenti speciali per le seguenti principali merci: arumi, filati, tessuti e manufatti di cotone, lana, canapa, lino, rayon, fiocco, macchine, automobili, pneumatici, prodotti chimici, coloranti e vernici. E' inoltre previsto un contingente speciale di 50 milioni di lire per l'importazione in Romania di merci nei due Paesi dovrà essere accompagnata dal certificato di origine.

L'accordo per liquidare i debiti commerciali

In base a tale accordo, ogni debito in generale, ogni trasferimento tra i due Paesi in relazione, sia al traffico merci che al pagamento di debiti finanziari ed altri, colla esclusione però dei pagamenti relativi a merci in transito, dovrà essere regolato mediante versamento in moneta nazionale presso la Banca d'Italia, rispettivamente la Banca Nazionale Romana. I versamenti, tuttavia, non saranno liberatori, finché il creditore non avrà ricevuto l'intero ammontare del proprio credito. Il corso del cambio tra la lira ed il lei sarà fissato d'intesa fra l'istituto dei cambi e la Banca Nazionale di Romania, sulla base della parità legale delle due monete; quale risulta dal decreto italiano del 5 ottobre 1936 o dalla legge monetaria romana del 7 febbraio 1929, completata dal decreto del 6 novembre 1936. La conversione dei debiti sfilati in valuta diversa dalla lira o dal lei sarà convertita nella moneta nazionale del debitore al corso ufficiale del borsese di Roma, rispettivamente di Bucarest, il giorno precedente a quello del versamento. Alla scadenza dell'accordo il debitore del Paese, a favore del quale esiste un saldo, dovranno continuare i versamenti fino ad estinzione del saldo stesso. Speciali tabelle sono però intervenute allo scopo di evitare la formazione di nuovi arretrati.

Con le importanti decisioni assunte dal Gran Consiglio sul problema demografico, le decisioni che sono interpretative di quelle assunte nella prima seduta, il massimo Organo del Regime ha voluto che ogni atto di efficacia pratica, alla luce dell'attuale situazione, dal Duce al popolo italiano subito dopo il vittorioso compimento dell'impressionante operazione di vita della Nazione sul piano imperiale. Il nuovo piano per lo sviluppo degli armamenti, la mobilitazione addizionale di tutti gli italiani dai 18 ai 55 anni, le direttive per il raggiungimento della piena autonomia economica del paese costituiscono infatti altrettante misure di vitale importanza del potenziale bellico dell'Italia, onde comminarlo in pieno alle nuove esigenze ad ai nuovi compiti commessi alla fondazione dell'Impero. Né gli italiani devono rassegnarsi, né gli altri illudersi che l'impero italiano possa rimanere una pura definizione verbale, come per circa un secolo rimase tale la nozione dell'Italia quale Grande Potenza europea. Se la politica e gli armamenti italiani tendono a rivitalizzare i rapporti di potenza nel mondo di un tempo, prima che l'Italia fascista affrontasse vittoriosamente la coalizione sanzionista e si conquistasse un Impero, non vanno ormai fatalmente impregnati a conservare a qualsiasi prezzo le posizioni raggiunte; e non solo quelle dell'Africa Orientale, ma anche quelle del Mediterraneo e dell'Europa; a mantenerle e a svilupparle sempre più.

Con le importanti decisioni assunte dal Gran Consiglio sul problema demografico, le decisioni che sono interpretative di quelle assunte nella prima seduta, il massimo Organo del Regime ha voluto che ogni atto di efficacia pratica, alla luce dell'attuale situazione, dal Duce al popolo italiano subito dopo il vittorioso compimento dell'impressionante operazione di vita della Nazione sul piano imperiale. Il nuovo piano per lo sviluppo degli armamenti, la mobilitazione addizionale di tutti gli italiani dai 18 ai 55 anni, le direttive per il raggiungimento della piena autonomia economica del paese costituiscono infatti altrettante misure di vitale importanza del potenziale bellico dell'Italia, onde comminarlo in pieno alle nuove esigenze ad ai nuovi compiti commessi alla fondazione dell'Impero. Né gli italiani devono rassegnarsi, né gli altri illudersi che l'impero italiano possa rimanere una pura definizione verbale, come per circa un secolo rimase tale la nozione dell'Italia quale Grande Potenza europea. Se la politica e gli armamenti italiani tendono a rivitalizzare i rapporti di potenza nel mondo di un tempo, prima che l'Italia fascista affrontasse vittoriosamente la coalizione sanzionista e si conquistasse un Impero, non vanno ormai fatalmente impregnati a conservare a qualsiasi prezzo le posizioni raggiunte; e non solo quelle dell'Africa Orientale, ma anche quelle del Mediterraneo e dell'Europa; a mantenerle e a svilupparle sempre più.

Con le importanti decisioni assunte dal Gran Consiglio sul problema demografico, le decisioni che sono interpretative di quelle assunte nella prima seduta, il massimo Organo del Regime ha voluto che ogni atto di efficacia pratica, alla luce dell'attuale situazione, dal Duce al popolo italiano subito dopo il vittorioso compimento dell'impressionante operazione di vita della Nazione sul piano imperiale. Il nuovo piano per lo sviluppo degli armamenti, la mobilitazione addizionale di tutti gli italiani dai 18 ai 55 anni, le direttive per il raggiungimento della piena autonomia economica del paese costituiscono infatti altrettante misure di vitale importanza del potenziale bellico dell'Italia, onde comminarlo in pieno alle nuove esigenze ad ai nuovi compiti commessi alla fondazione dell'Impero. Né gli italiani devono rassegnarsi, né gli altri illudersi che l'impero italiano possa rimanere una pura definizione verbale, come per circa un secolo rimase tale la nozione dell'Italia quale Grande Potenza europea. Se la politica e gli armamenti italiani tendono a rivitalizzare i rapporti di potenza nel mondo di un tempo, prima che l'Italia fascista affrontasse vittoriosamente la coalizione sanzionista e si conquistasse un Impero, non vanno ormai fatalmente impregnati a conservare a qualsiasi prezzo le posizioni raggiunte; e non solo quelle dell'Africa Orientale, ma anche quelle del Mediterraneo e dell'Europa; a mantenerle e a svilupparle sempre più.

Grave situazione del franco francese

Verso un nuovo indirizzo finanziario di Blum?

PARIGI, 4 marzo

I giornali di stamane si fanno eco del nervosismo e del malessere degli ambienti parlamentari che raccolgono alcune voci relative agli importanti cambiamenti che si preparerebbero nell'indirizzo della politica governativa.

Secondo il «Jour» i tecnici non cessano di commentare la situazione, in particolare per quanto riguarda i bisogni di Tesoreria ed altri alcuni consideravano ieri come soluzione possibile del grave problema una nuova svalutazione o il controllo dei cambi. Il giornale non crede però che il Presidente del Consiglio o il Ministro delle Finanze dopo l'impegno solennemente assunto dinanzi al Parlamento o all'opinione pubblica di non ricorrere all'uno o all'altro di questi mezzi, possano cambiare ad un tratto idea e del resto vi si opporrebbe l'accordo franco-inglese-americano concluso al momento della ultima svalutazione del franco.

Questo giornale afferma che negli scorsi giorni si erano previste le dimissioni del Ministro delle Finanze, Avriol, che sarebbe stato sostituito dallo stesso Blum. Si sarebbe poi rinunciato a questo movimento in cambio di un largo movimento del personale amministrativo comprendente fra gli altri il Governatore della Banca di Francia, allo scopo di dare al pubblico la impressione di un netto cambiamento della politica finanziaria del Governo in un senso meno avventuroso e ciò nella speranza di rassicurare i detentori di capitali per farli largamente partecipi ai profitti che il Tesoro dovrà lanciare prossimamente per colmare il vuoto della cassa.

Un dramma si svolge nel cuore del Presidente del Consiglio, scrive l'«Echo de Paris». L'accordo tripartito anglo-franco-americano continua a legare strettamente il Governo. Il fondo di controllo dei cambi ha coperto o copre soprattutto da venerdì scorso importanti passivi. Un adattamento del franco fino al minimo fissato dall'accordo tripartito sembra impossibile, tanto a causa dello clausole dell'accordo stesso che prevede in questo caso una consultazione fra i tre Governi, quanto per le condizioni incluse nel prestito recentemente con-

La Camera francese discute il progetto sugli aumenti ingiustificati dei prezzi

PARIGI, 4 marzo

La Camera ha iniziato stamane la discussione del progetto di legge relativo agli aumenti ingiustificati dei prezzi. La legge avrà probabilmente ripercussioni molto vaste, dato che essa chiede una rivalutazione dei prezzi dei prodotti agricoli. Si prevede che la discussione sarà violenta o complicata. Il Ministro dell'Interno ha fatto rilevare l'urgenza del progetto, osservando come un aumento continuo dei prezzi potrebbe facilmente compromettere i salari recentemente adeguati. La seduta è stata rinviata al pomeriggio. Durante l'intervallo, la commissione economica ha ascoltato il resoconto dei Ministri competenti ed ha compilato la relazione da presentare alla Camera.

L'ammissione dell'Egitto alle S.d.N. avverrà in maggio

GINEVRA, 4 marzo

Negli ambienti del Segretariato si afferma stasera che l'assemblea straordinaria per l'ammissione dell'Egitto avrà luogo subito dopo il Consiglio ordinario della S.d.N., con vocato per il 21 maggio.

Gli esami finali del primo corso di preparazione politica per i giovani

ROMA, 4 marzo

Nel giorni 6, 7, 8, 13 e 14 marzo XV, si svolgeranno nei capoluoghi di provincia gli esami finali del primo corso di preparazione politica per i giovani. Essi consistiranno in tre prove scritte e quattro orali.

Le prove scritte vertoranno su un argomento di carattere organizzativo, una su argomento di carattere economico ed una su argomento di carattere politico.

Le prove orali comprenderanno le seguenti materie, così raggruppate:

- 1) Storia politica ed economica d'Italia dal Risorgimento al Fascismo. Dottrina del Fascismo. Storia del Partito e suo ordinamento. Ordinamento dello Stato fascista.
- 2) Politica estera e coloniale.
- 3) Amministrazione pubblica. Organizzazione corporativa. Previdenza sociale. Organizzazione scolastica, sportiva, militare, Stampa. Comunicazioni, trasporti e traffico con l'estero. Politica economica e monetaria. Politica demografica.
- 4) Interrogazioni sulla relazione scritta presentata dal candidato circa l'attività esercitata durante il biennio.

Il Consiglio Nazionale delle ricerche per la difesa nazionale

Una telegramma di Marconi al Duce

ROMA, 4 marzo

Al Duce è pervenuto il seguente telegramma: *«Il Consiglio Nazionale delle ricerche per la difesa nazionale ha onore di congratularsi con Vostra Eccellenza per la sua nomina a Presidente del Consiglio Nazionale delle ricerche per la difesa nazionale, e si augura che la sua opera sia fruttuosa e che essa contribuisca al miglioramento della nostra difesa nazionale. Risponde per mio mezzo all'appello del Gran Consiglio, manifestando il fermo proposito e la tenace volontà di continuare e intensificare con efficacia la sua cooperazione per raggiungere le mete prefisse. Guglielmo Marconi».*

Il Senato degli Stati Uniti approva la legge sulla neutralità nelle guerre civili

WASHINGTON, 4 marzo

La proposta di legge presentata dal sen. Pittman per assicurare la neutralità degli Stati Uniti in caso di guerra, proposta che è stata approvata dal Senato con 62 voti contro 61, proibisce:

- 1) L'exportazione di armi, munizioni e istruzione di guerra verso i Paesi belligeranti, tanto direttamente quanto per il tramite di terzi.
- 2) Il loro trasporto su navi americane.
- 3) Crediti o prestiti alle Nazioni in guerra.

Il Presidente viene inoltre autorizzato a porre alcune restrizioni all'exportazione dei materiali e merci, non comprese nella lista dei materiali soggetti ad embargo, in caso egli ritenga opportuno per assicurare la neutralità americana.

La caratteristica più saliente della nuova legge è l'obbligo da essa posto ai belligeranti di pagare in contanti e di provvedere al trasporto delle merci acquistate.

La legge non si applica alle Nazioni americane in guerra con i Paesi non americani, ma si applica alle guerre civili. Essa verrà applicata prima sottoposta alla Camera dei rappresentanti.

„Che cos'è il fronte tedesco del lavoro“

ROMA, 4 marzo

Sabato 6 corrente, alle 16,25, tutte le stazioni radio del Regno trasmettono, nei dieci minuti del lavoro, una conversazione dell'oca, Tullio Cianetti, presidente della Confederazione fascista del lavoro, dell'industria, sul tema: «Che cos'è il fronte tedesco del lavoro».

„Libro e Moschetto“

ROMA, 4 marzo

E' uscito il secondo numero dell'edizione per i giovani fascisti di «Libro e Moschetto» - Gioventù fascista. Il sommario reca: «Il Gran Consiglio del Fascismo», «Organizzazione», «La pagina del giorno lavoratore», «Vita del Fasci Giovanile», «Sport», «Il volo senza motore», «Fotogramma».

CRONACA DELLA CITTA'

Stojadinovic parla alla Camera sulla politica estera della Jugoslavia

Eccellente sviluppo delle relazioni con l'Italia

BELGRADO, 4 marzo. Stamano il Presidente del Consiglio, Stojadinovic, ha tenuto al Parlamento il suo annunziato discorso sulla politica estera della Jugoslavia.

Dopo aver riaffermato la fedeltà ai vecchi amici, il Presidente del Consiglio ha tenuto a rilevare che la Jugoslavia desiderosa di pace, mantiene rapporti amichevoli con tutti gli Stati dell'Europa.

Dopo aver constatato che il genuino accordo costituisce una garanzia indiretta per i piccoli Stati del Mediterraneo, ha citato i buoni rapporti con le grandi Potenze, Francia, Inghilterra, Germania ed Italia, con la quale, dispartiti i malintesi od i dissidii del passato, le relazioni si stanno sviluppando in maniera eccellente.

Chiuso il conflitto spagnolo, Stojadinovic ha espresso l'augurio che la pace torri presto a regnare tra quel nobile popolo, avvertendo che la Jugoslavia sin da principio si è dichiarata per la più stretta neutralità.

L'accordo al recente patto di amicizia tra la Jugoslavia e la Bulgaria ha suscitato viri applausi. Quanto all'Austria, dopo aver constatato i correnti rapporti esistenti tra i due Paesi, Stojadinovic ha sottolineato che la propaganda per la restaurazione degli Asburgici, che viene svolta attualmente in Austria, trova tuttavia la Jugoslavia, come sempre decisamente contraria. Il Corpo diplomatico austriaco al completo alla seduta.

Il dott. Maranon ripete il suo "mea culpa"

"Franco vincerà in maniera sicura, certissima assoluta."

ROMA, 3 marzo. Il «Giornale d'Italia» ha da Madrid, che il dottor Maranon, prima di imbarcarsi per l'Uruguay, ha fatto nuovo dichiarazioni politiche. Egli ha ripetuto il suo «mea culpa» e ha concluso:

«Morta, mortissima la nostra Repubblica. Inutile dunque ogni tentativo per farla risorgere. Noi che la vogliamo, dobbiamo rinchiodarci nel nostro lavoro professionale, servendo così più umanamente, forse più nobilmente, la Spagna di domani che sarà quella voluta dal movimento nazionale. Perché Franco vincerà in maniera sicura, certissima, assoluta. Non è una guerra civile, ma una guerra di liberazione contro il comunismo, contro l'invasione sovietica che tenta soverchiare la Spagna nei suoi più profondi principi storici e morali.»

«Ho una fede cieca nei suoi destini. Guarrini dall'eroico volon-tarismo; guarrini per l'evoluzione nazionale, rinnovatrice e virilificatrice delle sue energie tradizionali. Rivivrà risorgendo dall'infinito dolore che la tortura. Il resto, obbedisco ai dèi e vicari, gli allucinati della barbarie asiatica, è mezzogiorno. La Spagna è eterna.»

Violento attacco nazista contro Ottone d'Asburgo

BERLINO, 3 marzo. Le aspirazioni a una restaurazione asburgica in Austria, dopo le spocchie fredde che sono state fatte spocchie da parte dell'Italia, sono oggetto di un sarcastico commento dell'«Angriff».

«Sono volti anche qui un linguaggio così sprezzante e sprezzante è stato usato verso Ottone d'Asburgo, l'ex Imperatore d'Austria e gli Asburgici in generale.»

«Il giovane pretendente — scrive tra l'altro il giornale — da vari anni si è adattato a figurare che si gioca opportunamente fra due reucci in una partita a scacchi diplomatici e cardinali. Ma egli dovrebbe sentirsi in cuor suo come Erode al bivio, quando nel 1932 fu in visita a Berlino. Certo non può sfuggirgli lo slancio strapotente del nazismo, che prima o poi conquistò ogni anima tedesca. Ma il giovane rampollo di una stirpe decropta era ancora immaturo per le mura di un'evangelica e quell'impressione. Egli si lasciò spingere verso una via che è tradimento della sua tedesca.»

E qui il giornale attacca con veemenza i membri della Casa di Borbone-Parma, il Principe Sieto, a Savoia o Renato, il quale aspetta il trono di Spagna in un momento in cui è in un tradire la causa di chi combattò con le armi il bolscevismo in Spagna.

«Quando a Ottone — conclude l'«Angriff» — il compito raggruppato da certi consiglieri sarebbe quello di distinguere l'unità del formosissimo e sedurre a Vienna sul trono di un futuro questo Reale d'Italia. Ma il Vaticano è il primo a distanziarsi oggi da una ipotesi infame politica.»

Encomio solenne del Viceré agli ufficiali e soldati addetti al servizio postale militare dell'A. O. I.

ADDIS ABEBA, 4 marzo. S. E. il Maresciallo d'Italia Graziani, Viceré d'Abissinia, ha tenuto un'epidemia solenne agli ufficiali, sottufficiali e militari del servizio postale militare dell'A. O. I. con la seguente motivazione:

«Comprovo dall'alto fattore spirituale e della delicatezza ed importanza del compito chiamato ad assolvere, il servizio postale militare superando difficoltà di ogni genere e spianando ostacoli, attività, la spirito riscuotere unanime compiacimento ed ammirazione; non disgiunto da sentimento di generale riconoscenza. Esempio in ogni congiuntura di comprensione del dovere e di alto spirito di sacrificio. A. O. I., ottobre 1935-XIII ottobre 1936 XIV.»

L'on. Renzo Morigi partito per l'A. O. I.

ROMA, 4 marzo. Stamano è partito in volo per l'A. O. I. l'on. Renzo Morigi, al quale, per incarico della Confederazione fascista degli agricoltori, si reca a prendersi cognizioni delle zone maggiormente interessanti per l'impegno agricolo privato di colonizzazione.

Il Duca ha autorizzato i Ministri delle Finanze e delle Comunicazioni a dare corso agli accordi del Comune di Milano per definire la questione allo Stato del palazzo di giustizia in costruzione ed il passaggio al Comune delle aree ferroviarie che sono o che diverranno libere in dipendenza della nuova stazione. In tal modo viene resa possibile anche la soluzione definitiva sistemazione ferroviaria della città, con la eliminazione del vecchio nodo e l'abolizione degli scali Sempione e Piazzi. Tali accordi sono stati perfezionati in una riunione che ha avuto luogo presso il Ministero delle Finanze, presiede il Ministro delle Comunicazioni, il Sottosegretario alle Finanze, il Podestà ed il vicepodestà di Milano, il Provveditore generale delle ferrovie. A conclusione della riunione, il Podestà di Milano ha pregato i Ministri di rendersi interpreti presso il Capo del Governo, di questa nuova prova del suo sempre vivo interesse al problema che interessa l'avvenire di Milano fascista.

La soluzione definitiva sistemazione ferroviaria di Milano

Il Duca ha autorizzato i Ministri delle Finanze e delle Comunicazioni a dare corso agli accordi del Comune di Milano per definire la questione allo Stato del palazzo di giustizia in costruzione ed il passaggio al Comune delle aree ferroviarie che sono o che diverranno libere in dipendenza della nuova stazione. In tal modo viene resa possibile anche la soluzione definitiva sistemazione ferroviaria della città, con la eliminazione del vecchio nodo e l'abolizione degli scali Sempione e Piazzi. Tali accordi sono stati perfezionati in una riunione che ha avuto luogo presso il Ministero delle Finanze, presiede il Ministro delle Comunicazioni, il Sottosegretario alle Finanze, il Podestà ed il vicepodestà di Milano, il Provveditore generale delle ferrovie. A conclusione della riunione, il Podestà di Milano ha pregato i Ministri di rendersi interpreti presso il Capo del Governo, di questa nuova prova del suo sempre vivo interesse al problema che interessa l'avvenire di Milano fascista.

Il congresso dell'Unione radiofonica mondiale a Berlino

39 Paesi rappresentati. BERLINO, 4 marzo. Il 4° aperto oggi il congresso dell'Unione radiofonica mondiale, che svolgerà i suoi lavori fino al 13 corrente. 60 Società, appartenenti a 39 Paesi, sono rappresentate al congresso, che si propone di esaminare e discutere le questioni inerenti alla ripartizione delle onde, agli scambi internazionali, ai diritti di autore.

S. E. Alberto De Stefani partirà domani per Nanchino dove assisterà l'ufficio di alto console

ROMA, 4 marzo. Dopodomani partirà per Nanchino il Ministro di Stato S. E. Alberto De Stefani, per assumervi l'ufficio di alto console affidatogli dal Governo della Repubblica cinese. Sarà accompagnato dal ten. Ignio Maria Magrini, il quale fa parte della missione con le funzioni di segretario dell'alto console.

L'accademico Tucci nominato dal Mikado grande ufficiale del Tesoro Sacro

TOKIO, 4 marzo. L'Imperatore ha nominato grande ufficiale del Tesoro Sacro l'accademico italiano Tucci, per il notevole contributo portato alla cultura giapponese.

Concorso per la nomina di sottotenenti in S.P.E. nel Corpo di Commissariato militare marittimo

ROMA, 4 marzo. Il Ministero della Marina ha bandito un concorso per la nomina di 11 sottotenenti in S. P. E. nel Corpo di Commissariato militare marittimo. Potranno essere ammessi al concorso i cittadini provvisti di laurea in giurisprudenza, o in scienze economiche o commerciali, o in scienze politiche, ovvero di laurea dottorale in scienze economico-marittime, conseguita presso la sezione di armamento navale del R. Istituto superiore navale di Napoli, che non abbiano compiuto il 36° anno di età al 15 dicembre 1936. Le domande di ammissione, corredate dai prescritti documenti, dovranno pervenire al Ministero della Marina entro il 13 aprile 1937 XV. Copie della notificazione con i programmi di esame ammessi potranno essere richieste alle direzioni di Commissariato militare marittimo di La Spezia, Taranto e Venezia. Alla direzione dei servizi e degli uffici di Commissariato di Pola, alle sezioni dei servizi di Commissariato di La Maddalena, Napoli, Brindisi e Messina, ovvero al Ministero della Marina Direzione generale del personale e dei servizi (militari) divisione stato giuridico o Direzione generale di Commissariato militare marittimo.

Altre 20.000 lire di S. E. Ricci per la refezione dell'Opera Balilla

Durante il convegno dei Presidenti provinciali dell'Opera Balilla tenutosi in Firenze, il signor I. Senator Melega ha riferito sulla organizzazione e sviluppo della Refezione scolastica nella nostra Provincia.

S. E. il Presidente dell'Opera Balilla, apprezzando il lavoro svolto dai dirigenti e l'interessamento dimostrato dalle Autorità locali per questa importante attività ha assegnato all'Opera Balilla istriana un secondo sezionale contributo di lire 20.000.

Il Presidente provinciale, che si è reso interprete della riconoscenza della fanciullezza istriana, ha assegnato parte della somma ai Comitati di Parenzo, Orsera, Valle, Rovigno, Marese e Rosco perchè amplino la normale assistenza e parte ai Comitati di Valdarsa, Lussichie, Canfanaro, Barbana, Finonza, Erpelle che indicheranno immediatamente la distribuzione.

La assistenza dell'Opera Balilla sarà portata pertanto, nel nome del Duca, in ben 32 Comuni con un totale di 4200 assistiti.

Questo nuovo, cospicuo contributo rivela la vigile cura con la quale il creatore e l'animatore della «Pupilla del Regime» segue le attività del nostro Comitato provinciale e dei suoi dirigenti. Infatti S. E. Renato Ricci, fedele all'imperativo, del Duca di andare incontro al popolo, ha anche con questa nuova generosa offerta dimostrato di comprendere i nobili sforzi che la Refezione scolastica compie in Istria, assicurando giornalmente ad oltre 4000 alunni la minestra ed il pane, con viva soddisfazione pure delle famiglie degli assistiti. Questa vasta assistenza, che si abbellisce e si illumina del più alti sentimenti dell'umana solidarietà fascista, è indubbiamente un fatto che tocca i cuori e tocca il cuore del libro aureo delle benemerite sociali del Regime; e sta ad indicare l'immenso amore del Duca per i figli del popolo italiano, non più negletti, ma fatti oggetto d'un affetto secondo di sempre maggiori benefici.

La lotta antimalarica in Istria

Speciali misure per l'Arza. Ha avuto luogo a Venezia, una importante riunione del Consiglio direttivo dell'Istituto autonomo per la lotta antimalarica nelle Venezia, presenti i rappresentanti di otto Provincie, fra cui Trieste, Pola e Udine.

Il presidente dell'Istituto ha esposto i confortanti risultati ovunque conseguiti e, in particolare modo, nelle zone più colpite dalla malaria: della padovana e fascia lagunare delle province di Venezia, Udine e Trieste.

Particolare importanza ha assunto il problema malarico dell'Istria. Si tratta di fronteggiare una epidemia di endemia malarica nella zona del prosciugato lago d'Arza e in quelle dove l'attività malarica per lo sfruttamento dei giacimenti carboniferi raggruppa numerosi operai. Il sorgente villaggio di Arza, che per volere del Duca dovrà divenire un centro modello del genere, è oggetto di continue cure. Le provvidenze antimalariche dovranno però essere integrate dalla soluzione del problema idrico, per garantire condizioni salubri di vita ai minatori. Sull'argomento ha interloquuto, fra gli altri, il Preside della Provincia dell'Istria comm. dott. Artale, luneggiando le modalità da adottare per la soluzione dell'urgente problema.

Il contributo integrativo di utenza stradale

Pervengono continuamente al Ministero delle Finanze ricorsi o segnalazioni da parte di contribuenti e di Enti sindacali, e numerosi quesiti da parte di amministrazioni comunali o provinciali a proposito di inconvenienti o difficoltà che si verificano nell'applicazione del contributo integrativo di utenza stradale. Ciò sta a dimostrare come, a cinque anni dall'entrata in vigore del T. U. per la Finanza locale, approvato con R. D. 14 settembre 1931 N. 1175, che ha resa obbligatoria e regolata l'applicazione del contributo, o migrato le istruzioni e i chiarimenti impartiti con i normi provvisorie approvate con i Decreti interministeriali 19 settembre 1931 e 20 febbraio 1933, le commissioni provinciali per l'utenza stradale non sempre adottino criteri uniformi nelle operazioni di accertamento del contributo stesso, talché l'ordinamento del tributo viene a risultare alterato da spreco e da evasioni. Si dimostra quindi urgente la necessità di risolvere le difficoltà che evidenziano gli organi proposti all'accertamento incontrano, nelle applicazioni delle norme di legge e di regolamentazione. A tal fine sono state inviate le Intendenze di Finanza ed inviare una relazione sull'andamento del servizio, mettendo in evidenza gli inconvenienti e le questioni che sorgono nell'applicazione del tributo in esame, e formulando le opportune proposte.

G. U. F. Corsi di preparazione politica

Esami finali. Nei giorni 6, 7, 8, 13 e 14 marzo XV si svolgeranno a Pola gli esami finali del 1° corso di preparazione politica per i giovani. Essi consistono in 3 prove scritte e 4 orali.

Le prove scritte verranno: una su argomento di carattere organizzativo, una su argomento di carattere economico ed una su argomento di carattere politico.

Le prove orali si terranno alla Federazione dei Fasci di combattimento il giorno 6 marzo alle ore 14.30; il giorno 7 alle ore 9; il giorno 8 marzo alle ore 8.30. Le prove orali si terranno pure alla Federazione dei Fasci di combattimento il giorno 14 marzo ore 9; 15 marzo ore 9.

NOMINA. Su proposta del Segretario del Guf, il Segretario Federale, in seguito alle dimissioni presentate dal camerata Lino Sardos-Albertini, ha nominato il camerata dott. Paolo Galli fiduciario del Nuf di Capodistria.

Proroga alla riscossione della prima rata imposta straordinaria immobiliare

L'Intendente di Pinerolo dell'Istria con questo avviso, invita i contribuenti che per disposizione espressa del Ministero delle Finanze, il pagamento della prima rata dell'imposta straordinaria immobiliare, che si sarebbe dovuto eseguire la coincidenza con la prima rata del prestito immobiliare 5 p.c. in forza del secondo comma dell'art. 42 del R.D. 18-11-1936 N. 1933, è stato prorogato alla scadenza di aprile p.v.

Alla scadenza (10-18 aprile), dovranno quindi pagare insieme la prima e la seconda rata di detta imposta immobiliare, mentre prima si era prorogata solo la prima rata del Prestito al 10 marzo corrente mese.

Vita del Partito

Federazione dei Fasci di Combattimento dell'Istria. A' ti ufficiali.

In data odierna ho nominato di Fascista Giovanni Rudan, addetto all'Ufficio sportivo della Federazione dei Fasci di Combattimento dell'Istria.

Ho nominato, inoltre, il fascista Sergio Suppan, presidente dell'Associazione Matocicistica di Pola.

La Federazione dei Fasci di Combattimento dell'Istria ha devoluto lire 1000 in scopi di beneficenza, per onorare la memoria del G. Uff. Volt. Carlo Perusin.

Prezzi all'ingrosso del burro

Per norma dei commercianti di vendita noti e prezzi all'ingrosso di presente in vigore per il burro:

- 1) Burro d'affioramento franco canone produzione lire 11,80 al kg.
- 2) Burro centrifugato franco commercio lire 12,25 al kg.

Questi prezzi sono maggiorati di una lire per vendita al dettaglio franco stazione portena compreso imballaggio, refrigeramento, im-pacco ecc.

Arrigo Pozzi commemorerà stasera la medaglia d'oro Padre Reginaldo Giuliani

Questa sera, per incarico dell'Istituto di Cultura Fascista, il camerata cav. uff. Arrigo Pozzi, che ha già a suo tempo commemorato al nostro Istituto, Nario Sardo, commemorerà l'eroico padre Reginaldo Giuliani, medaglia d'oro, gloriosamente caduto nei Tembiari, mentre portava soccorso ai feriti e confortava i moranti. Padre Giuliani è troppo noto a tutti gli italiani come valoroso Cappellano di guerra che scrisse sul Carso e sul Piave pagine di epopea, perché questa celebrazione non interessi la cittadinanza tutta. La commemorazione, come abbiamo detto, sarà tenuta dal camerata A. Pozzi, che ebbe occasione di assistere con l'eroico cappellano durante tutto l'anno del Piave e che sullo stesso argomento ha scritto un interessante volume.

Unione ufficiali in congedo

Si porta a conoscenza agli Ufficiali che frequentano il corso di addestramento presso il 74.° regg. fanteria che il giorno 6 p. v. avrà luogo alle ore 14, presso la località Cassoni vacchi - Monte Paradiso, la settimanale riunione per gli ufficiali inferiori.

Chiusura di un negozio per aumento di prezzi

Il Podestà, visto che l'accerento Salco Simone con esercizio in via Kandler n. 1 vendeva verdura a prezzo superiore a quello fissato dalla competente Commissione; ritenuto che il comportamento del suddetto dimostra resistenza all'opera che il Regime va compiendo per l'adeguamento dei prezzi, ha ordinato la chiusura temporanea dell'esercizio suddetto per giorni 3 (tre).

Laurea

In questi giorni, presso l'Università di Trieste si è laureato in Scienze economiche e commerciali, discutendo brillantemente su basi di diritto finanziario, il rimanenti, dell'onorario stabilito, lavoro. Sarebbe opportuno che tutte le altre scuole fossero come questa.

La spedizione di Carabinieri del Duca di Spoleto. Un volume offerto al Podestà di Milano

Abbiamo da Milano: Il podestà ha ricevuto il prof. Arditio Desio, della R. Università di Milano, il quale, a nome del Duca di Spoleto, gli ha consegnato una copia dell'edizione straordinaria dell'opera illustrata la storia della spedizione geografica italiana al Caraborum, effettuata nel 1929 agli ordini di S. A. R. il Principe Amedeo, Duca di Spoleto, attuale Comandante della Piazza forte di Pola.

L'istituito volume è edito sotto gli auspici della R. Società Geografica Italiana, del Club Alpino e del Comune di Milano.

Il podestà ha espresso al prof. Arditio Desio il suo ringraziamento incaricandolo di rendere interprete dei sentimenti di Milano, per l'ardito esploratore sabauda.

M.V.S.N. 60. Leg. „Istri“ Addestramento degli Ufficiali della Milizia

Sabato 6 corr. alle ore 14 in località Cassoni vacchi tempo permettendo, avrà luogo l'addestramento tattico settimanale coi reparti del R. E. al quale sono tenuti a partecipare in divisa, anche gli Ufficiali della Milizia iscritti ai corsi di cui trattasi. Si raccomanda frequenza e puntualità. In caso di maltempo, l'istruzione si svolgerà come di consueto in caserma.

Adunata Camicie nera

Tutti i militi e gradati appartenenti alla 1.ª Centuria della 1.ª Compagnia della Milizia ordinaria, sono comandati a presentarsi in divisa per il giorno 7 corr. alle ore 8.30 presso il Comando Corteo (Piazza Serlio).

Fasci Giovanili di Combattimento

Lezioni teoriche per la protezione antiaerea (C.P.P.A.) - Tutti i giovani fascisti destinati a frequentare il corso per l'utenza provinciale, sono comandati di trovarsi per domenica 7 marzo XV, presso il Comando al quale sono stati assegnati, e precisamente: quelli che prestano servizio alla Croce Rossa e ai Vigili al Fuoco, dovranno trovarsi presso il Comando dei Vigili al Fuoco di Via Zeno, quelli per i servizi della Questura, presso la R. Questura di Piazza Ninfesi; quelli per i servizi dei Carabinieri presso la Stazione del C.C.R.R. di Monte Zeno. La lezione si inizierà alle ore 10 precise. Si interviene in divisa.

GRUPPO RION. „V. FERRARA“

Domani, sabato, è borrasa dalle ore 21 in poi, nella sede del Gruppo Rionale «Vincenzo Ferraresi», avrà luogo un trattamento dante completo gratuito, riservato agli iscritti del Gruppo stesso.

Le sale saranno convenientemente riscaldate. Vi sarà un ottimo servizio di ristoro e suonerà una solida e dinamica orchestra.

Unione ufficiali in congedo

Si porta a conoscenza agli Ufficiali che frequentano il corso di addestramento presso il 74.° regg. fanteria che il giorno 6 p. v. avrà luogo alle ore 14, presso la località Cassoni vacchi - Monte Paradiso, la settimanale riunione per gli ufficiali inferiori.

Gli ufficiali che frequentano i corsi sono pregati di ritirare presso il Comando del Gruppo il materiale didattico testé pervenuto dalla Presidenza. Con l'occasione s'informa che tutti gli iscritti residenti in Pola devono ritirare il taloncino per l'anno 1937 presso lo stesso Comando, la cui segreteria è aperta tutti i giorni feriali dalle ore 16.30 alle 18.

Chiusura di un negozio per aumento di prezzi

Il Podestà, visto che l'accerento Salco Simone con esercizio in via Kandler n. 1 vendeva verdura a prezzo superiore a quello fissato dalla competente Commissione; ritenuto che il comportamento del suddetto dimostra resistenza all'opera che il Regime va compiendo per l'adeguamento dei prezzi, ha ordinato la chiusura temporanea dell'esercizio suddetto per giorni 3 (tre).

Laurea

In questi giorni, presso l'Università di Trieste si è laureato in Scienze economiche e commerciali, discutendo brillantemente su basi di diritto finanziario, il rimanenti, dell'onorario stabilito, lavoro. Sarebbe opportuno che tutte le altre scuole fossero come questa.

Il problema dell'apprendistato e le scuole professionali

Il problema non è nuovo alle nostre colonne, anzi vi abbiamo dedicato, a più riprese, quel sollecito interessamento che l'urgente una riacquiescenza richiede. Abbiamo detto e lo ripetiamo ora, che la occasione dell'operaio specializzato rivela tutti i caratteri di una necessità impellente, dalle più ampie dimensioni. Le conseguenti modifiche revisione di quegli istituti cui è affidato il compito di istruire professionalmente gli alunni.

Che il problema, come da noi in precedenza esposto, sia ormai generalmente sentito in tutta Italia, lo comprova l'interessamento che vi dedica molta parte della stampa italiana. Per esempio, perfettamente aderente alla proposta da noi avanzata, è pure il contratto romano «La Piazza», sul quale Benicio Benzi si domanda, a simiglianza di quanto ci domandiamo noi, quale sia da considerare il mezzo migliore per creare e fornire all'industria nazionale l'operaio specializzato che va, purtroppo, numericamente e qualitativamente, diminuendo. E risponde che in primo luogo deve provvedersi la scuola professionale. E soggiunge:

«Molto si è fatto in questo campo in Italia nella creazione di scuole tecniche e sociali, con leggi e con contratti collettivi di lavoro, in cui sono raccolte delle classi che regolano la vita del giovane lavoratore.»

Come abbiamo già scritto (e come l'ultimo Congresso Internazionale dell'Istruzione tecnica ha fatto rilevare) il tra anni — di cui si compone il corso di istruzione professionale — dovrebbero essere portati a quattro, permettendo così al giovane di avere un anno di più di preparazione sia per lo studio che per approfondirsi nei mestieri.

È anche opportuno che le scuole di avviamento professionale siano dotate di laboratori o officine, attrezzate e siano collegate con aziende industriali e commerciali. Ed è anche opportuno infine che sia giunta la questione dell'«avanzamento», facendo sì che questi sia più preparato nella materia che deve impartire agli alunni. L'istruzione non deve essere presso della scuola elementare e secondaria, con un corso di preparazione di due mesi, alle scuole di avviamento.

Migliore anche utile che siano istituiti diplomati da consegnare all'alunno alla fine dei corsi: diplomi riportanti il profitto e la natura del mestiere imparato, e consegnato poi all'ufficio di collocamento per far inserire il nome del giovane in un apposito schedario. Questo schedario dovrebbe essere in questo limite (o anche sotto forma diversa) studiato e applicato per ottenere il miglioramento del giovane operaio.

Tali scuole dovrebbero avere lo scopo di preparare l'operaio a un certo mestiere preciso prima, e non quello di dare una preparazione generale su tutti i mestieri. La scuola di avviamento deve preparare il giovane al mestiere, favorendo lo spontaneo e progressivo sviluppo delle naturali facoltà degli alunni ed orientando le attività di ciascuno verso quella attività in cui il giovane stesso possono dare il massimo rendimento. Si deve tenere conto principalmente dei bisogni locali, poi di quelli nazionali.

Gli nessun giovane — che per tramite dell'Ufficio di collocamento si colloca presso un'azienda può offrire garanzia di competenza o di minima abilità. Il datore di lavoro ha bisogno di «auto-operai».

Ma è intendimento degli organi corporativi che l'apprendistato abbia quanto prima la sua funzione e la sua finalità, perché l'apprendistato, secondo le leggi del lavoro, è il giovane occupato per un tempo determinato presso un'azienda allo scopo di imparare una professione o un mestiere. Questo apprendistato viene assunto, secondo le vigenti leggi, non prima di quattordici anni ed in taluni casi, per alcuni mestieri, anche prima. Esso per diventare operaio, deve fare un tirocinio di almeno tre anni.

Ma, per permettere al giovane che il suo apprendistato abbia funzione e finalità, bisogna che prima, abbiano funzione e finalità (diversa da quello di adesso) le scuole di avviamento, impostate, come diciamo, su nuove basi, più sicure.

Esistono già parecchie scuole in Italia che hanno lo scopo di preparare il giovane in una sola materia. Per Roma possiamo elencare la Carlo Ghella e la Michele Bianchi; scuole che sono dotate di officine e laboratori dove il giovane, studente-apprendista, in detto ora, sta in classe a studiare le sue materie culturali e nelle rimanenti, dell'onorario stabilito, lavoro. Sarebbe opportuno che tutte le altre scuole fossero come questa.

L'Insegnante in questo caso deve essere anche psicologo: deve saper sorvegliare il giovane nel primo anno di studio, osservarlo e stargli a fianco.

E' nella verità che i fattori più attivi del Fascismo e della vita nazionale sono oggi i giovani, e devo pensare ai giovani attraverso i Sindacati con strumenti di assistenza, collocamento e stipulazione di patti di lavoro, ma anche con scuole degne di tal nome.

«Andate verso i giovani ha detto il Duca. E noi diciamo verso la loro stessa vita, impiccate nelle loro menti quello che debbono sapere, farli vivere in quel clima fascista che non teme il domani. Fatti sì che questi giovani, anche nella dura ed arduo battaglia, anche fra il crepitare delle mitragliatrici e il romorggiare cupo del cannone, sappiano essere fedeli e volenterosi lavoratori italiani.»

Creare dei giovani che sappiano amare il lavoro e sappiano anche tradurre il comando Mussoliniano: Credere - Obbedire - Combattere.

Per ottenere ciò bisogna istruire i giovani.

Visite Prov. Ispettorato Istruzione

Gli operai Girolamo Bartolo, Manolo, Domenico, Giuseppe, Luigi, Nello, sono invitati a presentarsi presso l'Ufficio Prov. Fascista-Istruzione (Piazza Alghieri, 1), per comunicazioni che li riguardano circa le gare del padiglione del Lavoro.

La festa degli alberi

Domani sabato le scuole elementari della città celebreranno la festa degli alberi. Le scolaresche, inquadrato dal corpo insegnante, si raduneranno alle ore 10 in località Valcorno, di fronte al mare e, più precisamente, nell'ampio recinto del Museo Comunale, dove centinaia di bambini avranno già preparato i recipienti e nelle quali gli alunni colloceranno poi le tenere piantucole.

CASSA RISPARMIO POLA VI è un certo senso di risparmio in ogni tentativo di risparmio. SOGLIS

CALENDARIO

A.1937-X/ MARZO 5 Venerdì 5. Federici. Ultimo quarto di luna alle ore 19.17.

FILME e PATRONI Oggi: Cinema. Domani: Dignoso.

BOLLETTINO METEOROLOGICO Barometro a 6. 6 mm: ore 14: 753.96; ore 19: 754.17; Termometro: ore 14: 8.7; ore 19: 8.8; Umidità relativa ore 14: 94; ore 19: 95; Nebb. variabile ore 14: 2-10; ore 19: 10-20; Nebb. fissa ore 14: 0; ore 19: 10-20; Vento: variabile ore 14: E.N.E.; ore 19: OSE; Velocità: ore 14: 10.5; ore 19: 8; Tem. percorsa massima 10.5; minima 4.9; Uggioni.

Previsioni di tempo per oggi (particolarmente) Venti moderati e fiacchi moderati. Cielo coperto con qualche precipitazione. Mass. meno.

LOTTERIA DI TRIPOLI

Morsicato da insetti

Le morsicature o punture di insetti richiedono una cura antibiotica. L'Ingegner Fieser neutralizza il veleno e calma il dolore e l'irritazione. Non si frega via troppo facilmente e forma un buon presertivo perché gli insetti non possono soffrire questo balsamo antiseptico. Oruque: L. 7. Riduzione 5 percento. Dep. Gab. G. Giove, Milano (6-14). Fabbricato in Italia. Aut. Prot. Milano, 6427-1936.

ANNUNCI SANITARI

Il Primario Dott. N. CALUZZI specialista per le malattie della Pelle, Venere, Ginecologia - Via Manzoni 1 primo piano. Morte dalle 11-12.30 e dalle 17.30-30

Il Dott. GRADONE direttore del centro ambulatorio per le malattie della Pelle, Venere, Ginecologia. Ore 10-11 e 17-19.30. Via Sordani 11 (vicino alla Arco)

Gioventù Istriana Rubrica del G. U. F. Istriano

Disillusi

Vorremmo parlare di un fenomeno che è frequente tra i giovani, e del quale gli aspetti e le conseguenze non sono forse state sufficientemente prese in considerazione.

Corso di preparazione politica

Sono aperte le iscrizioni al corso di preparazione politica. Ogni corso è biennale e lezioni ed esercitazioni pratiche saranno tenute in ore accessibili a tutti.

Lottaggio ottimismo e pessimismo borghese che ammantano un'aura di letargia educativa, fradice di una retorica del bello del buono del vero.

Forse non è senza conseguenze che ci siamo imbattuti nella nostra lacerazione del Cuore di De Amicis. Non vogliamo con ciò fare nessuna critica all'opera di questo libro, su cui era sì toccati a discutere, ma gli effetti di tale lettura sono stati da portare un fucile ad una troppo facile e sentimentale disposizione di animo.

Questa constatazione è forse un poco pesata e un poco ridicola, ma che i ragazzi sono allentati alla vita dei capeggi, ora che alla fantasmagoria oppongono la vita sportiva e il torbido sentimentalismo della fredda e dura lucidità delle armi con cui si esercitano.

Nel siamo stati troppo pronti a scommetterci di facile lacrime alle vicende degli eroi troppo buoni, inverosimilmente buoni, del Cuore.

In noi invece fermentano ancora talvolta i residui d'un mondo che ha fatto il suo tempo, e che ha lasciato sopravvivere i fantasmi del pacifismo, della traballante ecc. ecc.

È una crisi inevitabile e comune, che coinvolge tutti gli aspetti della vita, ma di cui ora ci interessa il lato politico, giacché forse mai come in questo tempo i giovani sono tanto visibili a contatto della vita politica, e mai come ora vi hanno così direttamente partecipato, magari marciando nelle corti delle organizzazioni giovanili.

Nella vita politica, i giovani sono entrati entusiasticamente col loro bagaglio di ideali e di buone intenzioni. Fondamentalmente puri, si aspettano altrettanto puri da tutti gli altri. Ma allo prime prove, accorgono che la realtà è ben diversa da quella che pensavano e che doveva ad aver che fare con troppi individui non altrettanto puri come loro, abbandonano la lotta, e delusi si ritirano in una solitudine e sdegnosa passività. Innumerevoli poi danno la colpa a uomini e cose perché non sono stati come essi si aspettavano.

Nutriti di ideali assurdi, si indignano perché sono rimasti delusi. Una Rivoluzione non trasforma il mondo d'un colpo. Chi pretende che tutto esista funzioni bene, che le leggi siano sempre e rigidamente applicate, che tutti gli uomini siano ideali e disinteressati, si pone da sé in una situazione paradossale.

Le esercitazioni pratiche si svolgeranno nelle rispettive Federazioni dei Fasci di Combattimento e nelle altre organizzazioni fasciste della Provincia. I giovani, durante il corso, potranno essere addetti a determinati uffici, senza retribuzione; coloro che si saranno particolarmente distinti, potranno essere chiamati ad effettuare turni di servizio presso altre Federazioni e altre istituzioni del Regime.

I corsi di preparazione politica non dovranno assumere aspetto e andamento puramente scolastici, ma, formando una concezione diretta dei problemi politici e degli organi del Regime, dovranno mirare a mettere in evidenza e sviluppare e rafforzare le peculiari capacità dei giovani che eventualmente saranno chiamati a servire la Rivoluzione.

Le iscrizioni ai corsi si ricevono al G. U. F. sino al 15 marzo. Il corso avrà inizio presso la Federazione dei Fasci di Combattimento il 20 marzo.

Commedietti di rifarite, dal nuovo volume dell'illustre sociologo (Ugo Ojetti), queste tre altre massime.

Consiglio: «Vedi di non chiamare intelligente solo quelli che la pensano come te (Parla fatto apposta per ostentare i tuoi pregi e la tua forza del caffè e il giornale).

Il primo compito d'un giornale non è d'informare i suoi lettori, ma di formarli.

Il meglio, si eliminano da sé e non perdiamo tempo a curarli di loro. Questo è vero nella sua genericità. Ma in realtà si dà il caso di giovani che valgono o non valgono, e di giovani che non valgono e che continuano a infestare di sé le organizzazioni del Regime.

La maggioranza supera la crisi, rivolendo con ciò la saldezza della propria struttura spirituale e morale, e ritorna nei ranghi. Ma alcuni non sanno superare qualche scorcio di un poco morbosa e banale paura di sprovocati a certi contatti.

(Prendiamo nota i molti gazetini amori).

Il giornalista è il solo scrittore che, quando prende la penna in mano, non opera nell'immortalità. Basta questo per amarlo. (da Libro e Moschetto).

Chi non ha paura di essere preso in giro, non ha paura di essere preso in giro. Chi non ha paura di essere preso in giro, non ha paura di essere preso in giro.

Quando poi Furi Son tempi duri Poi Furelli Son tempi belli (da Il Selvaggio).

Comunicazione che la Biblioteca del Guf è aperta ogni giorno dalle 16 alle 18, meno i venerdì.

Il cadavere a tre giorni dalla morte. In un modestissimo appartamento di camera e cucina, situato nella casa numero 2 di Piazza Sario, viveva tutto solo un vecchio, certo Martelli, ex maresciallo di Marina in pensione.

Morte improvvisa. L'altra mattina veniva rinvenuto in una stanza dell'Albergo Miramar, in Riva Vittorio Emanuele, il cadavere del rappresentante in commercio Ernesto Grabinger, d'anni 48, da Trieste.

Turno delle farmacie. Servizio notturno fino al 6 marzo Rismondo (Fero).

Cassa Risparmio Pola. La ricchezza non proviene dal guadagno, ma bensì dal modo dello spendere e dello economizzare.

SMILES

Spettacoli, concerti, cinematografi

Il paese dei campicelli al Politeama Ciscutti

La pittoresca operetta in tre atti di V. Hansel, «Il paese dei campicelli» ha avuto la sua prima esecuzione accurata da parte della compagnia di Marco Dessan.

Stasera «La Principessa della Guardia» di Emmerich Kalmann.

Concerto di organo e violino nella Chiesa della Misericordia

Come abbiamo già comunicato, sabato 6 marzo alle ore 17.30, il celebre maestro G. Giarda, terrà un importante concerto d'organico con la collaborazione del violinista prof. Pietro de Castro.

Il maestro Giarda, è infatti uno tra i migliori nostri organisti, ha eseguito importanti concerti in tutte le principali città d'Italia e all'estero.

Il programma: 1. Vitali: Giocosa (violino e organo); 2. Zipoli: Pastorale; 3. Frescobaldi: Toccata per l'elovazione.

Sabato teatrale. La commemorazione di Pirandello e recita della Filodrammatica.

La stagione lirica a Verona - E a Pola? L'Ente Autonomo dell'Arena di Verona ha già definito, approvato e pubblicato il cartellone della stagione lirica del 1937.

Le personalità più in vista al nostro date convegno per ascoltare e festeggiare il grande pianista Franz Liszt. Sono presenti anche il conte e la contessa Duda, insieme con la figlia Maria la quale è corteggiata dal tenente von Eötvös.

Decide quindi di abbandonare il partito e, dopo una spiegazione avuta con lui durante un ballo a Budapest, lascia segretamente l'Ungheria e si reca a Weimar, dove spera di trovare da Liszt incoraggiamento e comprensione per la sua vocazione.

Le prime cinematografiche «La Bandera» Annabella e Jean Gabin, vale a dire due dei più valorosi attori della cinematografia francese, sono i protagonisti di «La Bandera».

Un successo alla impressionante carica drammatica che forma il canovaccio dell'opera? È presto fatto. Nello buio ardente di Parigi, un uomo esce dall'ombra fitta di un portoncino e allontanando da sé, bruscamente, una donna che vuole abbracciarlo al braccio, si allontana rapido.

Il racconto procede serrato, avvincente, rapidissimo, realizzato con mano ferma e con senso epico di poeta. Lo sceneggiatura è di una immediatezza impressionante.

Attrice delicata dai grandi occhi espressivi che sono lo specchio della sua anima, Annabella ha imposto la sua personalità inconfondibile con la forza dell'arte e deve la sua notorietà non solo alla grazia della persona, ma a quella più seria di una recitazione naturale, spontanea e solida.

«Sogno d'arte» Anche Franz Liszt, ha finalmente il suo film, vale a dire un lavoro che meglio e più estesamente di qualsiasi altro precedente ha messo in luce la grande figura del musicista e dell'uomo. Sogno d'arte, infatti, presentato ieri sera sullo schermo della Sala Umberto, ha il merito principale di aver saputo per virtù di soggetto e di realizzazione, creare una trama palpitante di vita e di umanità, attraverso la quale grandeggia la figura del Maestro.

Chiedere informazioni e munirsi dell'apposita tessera presso le Biglietterie delle Stazioni, gli Uffici C. I. T. e le Agenzie di viaggio.

Il romanzo d'amore e il sogno d'arte della contessa Duda, sono sviluppati mirabilmente, attraverso pure la perfetta recitazione del magnifico gruppo di artisti che interpretano il bellissimo film.

Domani 6 marzo nelle sale della Sede del Guf in Riva Vittorio Emanuele III, avrà luogo un festoso danzante dalle ore 21 in poi.

Il prezzo d'ingresso per lo studente è di Lire 2; per gli studenti Lire 4 e per i non studenti Lire 6.

Per onore la memoria della buona amica Agnese ved. Nicoli, ved. Triestina, ved. Jina elargisco Lire 10 per Congregazione di Carità.

G. N. DOPOLOVORO. O.N.D. Siano. Questa sera alle ore 21 tutte le iscrizioni al Trovato cadavere saranno accettate.

Il Trovato cadavere sarà interpretato da un gruppo di attori e attrici di grande valore artistico.

Il Trovato cadavere sarà interpretato da un gruppo di attori e attrici di grande valore artistico.

Il Trovato cadavere sarà interpretato da un gruppo di attori e attrici di grande valore artistico.

Il Trovato cadavere sarà interpretato da un gruppo di attori e attrici di grande valore artistico.

Il Trovato cadavere sarà interpretato da un gruppo di attori e attrici di grande valore artistico.

Il Trovato cadavere sarà interpretato da un gruppo di attori e attrici di grande valore artistico.

Il Trovato cadavere sarà interpretato da un gruppo di attori e attrici di grande valore artistico.

Il Trovato cadavere sarà interpretato da un gruppo di attori e attrici di grande valore artistico.

Il Trovato cadavere sarà interpretato da un gruppo di attori e attrici di grande valore artistico.

Il Trovato cadavere sarà interpretato da un gruppo di attori e attrici di grande valore artistico.

Il Trovato cadavere sarà interpretato da un gruppo di attori e attrici di grande valore artistico.

Il Trovato cadavere sarà interpretato da un gruppo di attori e attrici di grande valore artistico.

Il Trovato cadavere sarà interpretato da un gruppo di attori e attrici di grande valore artistico.

Il Trovato cadavere sarà interpretato da un gruppo di attori e attrici di grande valore artistico.

Il Trovato cadavere sarà interpretato da un gruppo di attori e attrici di grande valore artistico.

Il Trovato cadavere sarà interpretato da un gruppo di attori e attrici di grande valore artistico.

POLITEAMA CISCUTTI VENERDI 5 MARZO 1937-XV: POLITEAMA CISCUTTI 5.a Rappresentazione straordinaria 5.a della GRANDE COMPAGNIA D'OPERETTE ENRICO DEZAN con LUSSUOSA MESSINSCENA La Principessa della Czarda Operetta in 3 atti di KALMANN SPECIALE INTERPRETAZIONE

